

ARCIDIOCESI di NAPOLI - CARITAS DIOCESANA

*Messaggio di Papa Francesco per la V Giornata mondiale dei poveri
«il testo integrale è disponibile sul sito del Vaticano »*

Breve Riflessione .

Occorre un differente approccio alla povertà.

«Se i poveri sono messi ai margini, come se fossero colpevoli della loro condizione, allora il concetto stesso di democrazia è messo in crisi e ogni politica sociale diventa fallimentare». Nel Messaggio per la V Giornata mondiale dei poveri, da celebrare il 14 novembre, papa Francesco stabilisce il legame tra i poveri, Gesù e l'annuncio del Vangelo, sostenendo che i poveri ci evangelizzano e ci permettono di riscoprire il volto del Padre.

Il titolo del Messaggio: *“I poveri li avete sempre con voi”* (Mc 14,7), prende ispirazione dall'episodio del Vangelo di Marco in cui una donna cosparge il capo di Gesù con del profumo prezioso suscitando l'ira di Giuda: «Perché non si è venduto questo profumo per trecento denari e non si sono dati ai poveri?». Il Papa riflette su Gesù come «povero tra i poveri perché li rappresenta tutti e ne condivide la sorte». Ciò chiede di non considerare i bisognosi come persone separate cui destinare un servizio caritativo ma da coinvolgere e rendere partecipi.

La logica del profitto che condiziona le società di oggi, sembra sostenere «la concezione secondo la quale i poveri non solo sono responsabili della loro condizione, ma costituiscono un peso intollerabile per un sistema che pone al centro l'interesse di alcune categorie privilegiate. Un mercato che ignora o seleziona i principi etici crea condizioni disumane che si abbattono su persone che vivono già in condizioni precarie. Si assiste così alla creazione di sempre nuove trappole dell'indigenza e dell'esclusione» aggravate attualmente dalla tragedia della pandemia. Per uscirne, occorre un lungimirante modello sociale, che vada incontro alle nuove forme di povertà che segneranno i prossimi decenni.

A rischio è la stabilità delle nostre democrazie. La povertà infatti «non è frutto del destino ma conseguenza dell'egoismo. Pertanto, è decisivo dare vita a processi di sviluppo in cui si valorizzino le capacità di tutti. ... Ci sono molte povertà dei “ricchi” che potrebbero essere curate dalla ricchezza dei “poveri”, se solo si incontrassero e conoscessero!».

Un diverso approccio alla povertà e ai poveri ci suggerisce che «non possiamo attendere che bussino alla nostra porta; è urgente che li raggiungiamo nelle loro case, negli ospedali e nelle residenze di assistenza, per le strade e negli angoli bui dove a

volte si nascondono, nei centri di rifugio e di accoglienza». «I poveri – diceva don Primo Mazzolari – non si contano, si abbracciano».

Proposte progettuali della Caritas Diocesana per la V Giornata Mondiale dei Poveri

1.- Progetto “In Ascolto” finalizzato a costruire una modalità comune di accoglienza di chi, in un momento di difficoltà, si avvicina per chiedere aiuto, realizzando un cammino di formazione per gli attuali membri dei Centri Ascolto Diocesani-Decanali e Parrocchiali e per formare nuovi operatori, nello spirito di realizzare la funzione pedagogica con il metodo sinodale della Caritas e secondo le indicazioni della Lettera pastorale " sull'ascolto", donataci dal Nostro Arcivescovo e Presidente Caritas, don Mimmo Battaglia.

Per info Segreteria Caritas tel. 081 5574260 ufficiocaritas@chiesadinapoli.it (vedi allegato 1).

2.- Progetto “Condivido per non Sprecare”, per la promozione del banco alimentare C.A.I.R., al fine di diffondere la conoscenza del nostro operato e favorire un maggior numero di donazioni e di risorse per il contrasto alla povertà alimentare e allo spreco di cibo, costruendo una rete di referenti per far fronte alle tante richieste di aiuto e di accompagnamento a persone e nuclei familiari in difficoltà, in questo tempo pandemico e post- pandemico.

Per info Segreteria Caritas tel. 081 5574260 oppure www.condivido.org (vedi allegato 2).

3.- Progetto “Fratello freddo 2021” per la accolta di plaid, coperte, piumoni (singoli e matrimoniali), ecc. (puliti, sanificati, confezionati singolarmente, per le misure anti Covid) per i fratelli senza fissa dimora. Il freddo anticipato sta esaurendo le scorte di coperte. Si potranno consegnare ai centri di accoglienza e smistamento “Centro La Tenda” e “Il Binario della Solidarietà”.

Per info Antonio Rulli cell. 333.4627193 e Enrico Sparavigna cell. 331. 3557243 (vedi allegato 3).

4.-Progetto “Collabora”, per colmare il deficit culturale che impedisce ai giovani di intraprendere percorsi professionali consapevoli, offrendo loro gli strumenti per individuare una giusta collocazione professionale. “Collabora” intende anche promuovere nel territorio modelli di economia sana, etica, aperta all’integrazione di soggetti che, inseriti in piani standard di ricerca e selezione del personale, resterebbero esclusi; tutto ciò in linea con le sollecitazioni di papa Francesco e del Nostro Arcivescovo , don Mimmo Battaglia. Chiediamo, dunque, ai Decani e ai Parroci di indicare i possibili destinatari di tale percorso di formazione, in particolare giovani in cerca di occupazione e adulti usciti dal contesto lavorativo e con difficoltà di collocazione. La partecipazione al corso potrebbe essere particolarmente utile, come sottolineato, nell’ambito del Progetto Policoro dal Nostro Arcivescovo, per quelle

associazioni o cooperative già esistenti nelle Comunità Parrocchiali, cercando di rispondere alla chiamata della Chiesa Universale e della Nostra Chiesa Diocesana , affinché tutti possiamo camminare insieme.

Per info Segreteria Caritas tel. 0815574260 oppure collabora@ambientesolidale.it (vedi allegato 4).

5.-Venerdì 19 novembre p.v. a Napoli (luogo da definire) presentazione dossier regionale povertà, realizzato dalla delegazione Caritas Campana. A breve pubblicheremo sul sito Caritas diocesana di Napoli la locandina con l'indicazione precisa dei relatori e del luogo della presentazione dossier.

Per info Segreteria Caritas tel. 081 5574260.

Buon lavoro a tutti e auguri di ogni bene.

La Caritas Diocesana di Napoli